



MUSINF/Mostre segnalate:

Mostra "Una ragazza di nome Nanda"

" parole, immagini, viaggi, incontri, memorie di Fernanda Pivano"

Biblioteca della Camera - Via del Seminario 76

La mostra resterà aperta fino al 25 ottobre,

dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18 (ingresso fino alle 17,30),

sabato dalle 10 alle 12 (ingresso fino alle 11,30) .

Camera dei Deputati, Roma

In occasione del centenario della nascita di Fernanda Pivano, la Biblioteca della Camera ospita la mostra "*Una ragazza di nome Nanda: parole, immagini, viaggi, incontri, memorie di Fernanda Pivano*", promossa e realizzata dall'Associazione Carlo Bo con la collaborazione di Sapienza Università di Roma.

L'esposizione ripercorre gli incontri capitali con i poeti e scrittori del Novecento, le scoperte letterarie, le traduzioni e i rapporti di amicizia con i cantautori italiani e stranieri. Tra i materiali esposti: volumi, riviste, articoli, foto, interviste sui maggiori temi d'interesse e di riflessioni della scrittrice.

Figlia di un miliardario illuminato, Riccardo Pivano (che aveva una banca) e della bellissima Mary Smallwood, la Pivano è cresciuta con un'educazione vittoriana, con il nonno fondatore della Berlitz School- Era diventata grande amica dei protagonisti del dissenso non violento degli anni '60. Esploratrice, pioniera, americanista, nella sua lunga vita - (è morta a 92 anni il 18 agosto 2009) - è rimasta sempre "l'eterna ragazza della cultura". Il suo è stato un impegno di grande vitalità, caratterizzato da un metodo di lavoro unico, e per questo anche a volte incompreso, che l'ha portata a incontrare e a far conoscere in Italia i poeti e scrittori beat e le stelle della letteratura americana come Hemingway, Ginsberg, Kerouac, Burroughs, Ferlinghetti, Corso. E' stata amata da artisti e musicisti come Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Ligabue, Lou Reed, Laurie Anderson, Patti Smith.